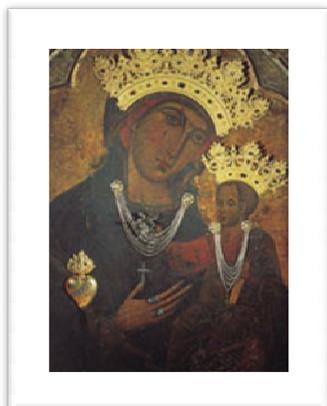


## CULTO MARIANO NELLA CATTEDRALE DI SIENA

### La cappella della Madonna del Voto



*La Madonna del Voto (sec. XIII) nel Duomo di Siena*

All'interno della Cattedrale di Siena, dedicata alla Vergine Madre Assunta in cielo, si trova sulla destra percorrendo la navata laterale di destra una cappella dedicata alla "Madonna delle Grazie", culto presente anche in Siena come in molte altre città.

La cappella è "Pontificia" poiché fu fatta erigere da Papa Alessandro VII, il senese Fabio Chigi, che scelse come architetto l'allora famosissimo Gian Lorenzo Bernini, coadiuvato dal pittore tedesco Giovanni Paolo Schor.

Nel tempietto mariano si venera la Madonna del Voto una tavola dipinta molto probabilmente da un artista noto in ambito senese -e non solo- Guido da Siena nella seconda metà del XIII secolo. La tavola fu posta in sostituzione della più piccola dinanzi la quale i senesi pronunciarono l'«atto di votazione» prima di partire alla volta della Battaglia di Monteaperti, svoltasi il 4 settembre dell'anno del Signore 1260.

La cappella risente del gusto "baroccheggiate" e la stessa immagine spicca per ieraticità e semplicità in tripudio di angeli dorati, opera dell'artista comasco Ercole Ferrata, cui si deve anche la statua marmorea di Santa Caterina da Siena. L'altra statua del Santo Francescano che ha reso

famosa la Città –pur non essendovi nato- e cioè quella di San Bernardino da Siena è opera di Antonio Raggi.

Lo stesso architetto contribuisce a decorare con statue l'interno della Cappella Pontificia delle Grazie di Siena elaborando due bellissime sculture: quella di San Girolamo e della Maddalena; queste due opere furono realizzate fra il 1661 ed il 1662.

Al di sopra delle quattro nicchie che ornano l'area –ottagonale- in cui centralmente è collocata l'effigie mariana –come già descritto- sono collocati quattro bassorilievi. Questi ultimi raffigurano le storie della Vergine e sono eseguiti nel 1748. Una tela della *Visitazione* è opera di Carlo Cammarata, come anche il mosaico raffigurante la *Fuga in Egitto* tratto da un quadro dello stesso.

La cappella è ornata da pregiatissime decorazione, ma ciò che deve colpire ancorpiù il visitatore è la ricchezza dei materiali, le tarsie marmoree della pavimentazione, e soprattutto le otto colonne verde antico, finemente rifinite da capitelli in stile corinzio, provenienti dal Laterano. L'intero complesso della Cappella Pontificia della Madonna del Voto –o delle Grazie- è oasi del più puro alto barocco romano. Questo tempietto mariano si deve al patronato della nobile famiglia Chigi Albani della Rovere che hanno consentito la collocazione di una tavoletta venerata da secoli in un prestigioso e sontuoso contenitore immerso nel capolavoro della Cattedrale dell'Assunta in Siena.

**Prof. ALESSIO VARISCO**

*Storico dell'arte*

*Art Director associazione culturale Tècne Art Studio*

<http://www.alessiovarisco.it>

<http://www.antropologiaartesacra.it>